

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 1 marzo 2023, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito VICE SINDACO	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Elena Bonomi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Fabio Carrara	no	13	COMUNE DI PEIA Angelo Bosio	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Lucia Ongaro	sì	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	no	15	COMUNE DI RANICA Mariagrazia Vergani	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Laura Grigis	no
7	COMUNE DI COLZATE Adriana Lanfranchi	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Maria Cristina Bonfanti	sì
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Monica Pirovano	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Francesco Cornolti e Maria Corna	sì
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Filippo Servalli	no
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	no			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini.

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Presidente CdA: Eugenio Borella; Direttore: Dott. Antonio Costantini.

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli.

La vicepresidente Floria Lodetti apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione verbale dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del 25 gennaio 2023 (all. 1).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): La vicepresidente chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale relativo all'Assemblea del 25.01.2023. Non pervenendo osservazioni, passa alla votazione.

DECISIONE: Il verbale dell'Assemblea del 25.01.2023 viene approvato dai presenti (Lucia Ongaro del Comune di Casnigo e Francesco Cornolti del Comune di Villa di Serio si astengono).

2) Protocollo di Intesa per la gestione del software unico per i servizi sociali – cartella sociale informatizzata (CSI-HP) (All. 2).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola a Carolina Angelini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 2.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): Spiega che il documento, di cui all'allegato 2, è il protocollo di intesa tra il Collegio dei Sindaci, le Assemblee dei Sindaci dei Piani di Zona e ATS per la gestione del software unico per i servizi sociali integrati – cartella sociale informatizzata (CSI-HP) degli Ambiti Territoriali Sociali dell'ATS di Bergamo terminerà per scadenza contrattuale il 28 febbraio 2023. La sua approvazione consentirà di proseguire il lavoro con HP e il programma della cartella informatizzata per anni 1 dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024. Al protocollo aderiscono 13 Ambiti su 14 (storicamente l'Ambito Isola Bergamasca non aderisce) ed è già stato approvato dal Collegio dei Sindaci il 21 febbraio 2023. Sono state svolte alcune valutazioni rispetto all'opportunità di proseguire con questo software ed è in previsione la costituzione di un gruppo di lavoro, volto a migliorare il sistema, al quale parteciperà l'assistente sociale Erica Titta.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Chiede conferma del fatto che si andrà avanti a lavorare con questo software e dei costi previsti per ciascun Ambito Territoriale (2.815,39 € IVA inclusa + 1.000 €) per il servizio di compliance relativo al mantenimento del server) per un anno. Chiede inoltre se questa spesa sia stata sostenuta anche negli anni passati.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): Riferisce che negli anni trascorsi ATS tratteneva questa spesa dal Fondo relativo agli Ambiti, che ora non esiste più. Da quest'anno ATS versa tutto il dovuto agli Ambiti, che a loro volta rigirano la quota per il software unico per i servizi sociali ad ATS.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Propone la votazione del protocollo di Intesa per la gestione del software unico per i servizi sociali – carta sociale informatizzata (CSI-HP).

DECISIONE: Il protocollo di Intesa per la gestione del software unico per i servizi sociali – carta sociale informatizzata (CSI-HP) (All. 2) viene approvato all'unanimità.

3) Relazione Area 0-6 e quota per il 2023 e 2024 (Allegati 3 - 4).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola a Miriam Marchesi, referente di Servizi Sociosanitari Val Seriana per l'Area 0-6, per la presentazione dei contenuti di cui al punto 3.

MIRIAM MARCHESI (Servizi Sociosanitari Val Seriana): Riferisce che nella precedente Assemblea di gennaio, era già stata anticipata la richiesta di definizione della quota dei Fondi 0-6 dei Comuni a sostegno delle progettualità di Ambito legate all'area 0-6, e si era concordato di approfondire la questione nella successiva

Assemblea dei Sindaci. Nella relazione, di cui all'allegato 4, è stato brevemente presentato il quadro normativo a livello nazionale, regionale e locale, che ha dato propulsione alla costituzione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 territoriale, ampliando le progettualità previste in quest'area. In particolare, in questi ultimi due anni, si è lavorato per continuare a costruire e ulteriormente potenziare questo sistema e per implementare il Coordinamento Pedagogico Territoriale, istituito ufficialmente negli ultimi mesi del 2022, insieme al Comitato Locale Zerosei Anni. La progettualità che nel tempo ha dato maggiore spinta al sistema integrato è stata la formazione comune 0-6, che rappresenta anche la voce di spesa più consistente all'interno del bilancio di quest'area. Quest'anno la formazione ha assunto nuove modalità, accogliendo i riscontri avuti dai coordinatori pedagogici dei servizi, raccolti tramite un questionario e i primi incontri del CPT. Sono stati introdotti tre specifici percorsi laboratoriali, tenuti da relativi esperti, e approfondimenti nei gruppi territoriali 0-6. Attualmente alla formazione di Ambito stanno partecipando circa 200 tra educatori, insegnanti e coordinatori dei servizi 0-6 del territorio, con il coinvolgimento di qualche servizio/scuola in più rispetto allo scorso anno. Per sostenere le progettualità in atto e previste per il 2023 sarebbe necessario lo stanziamento del 3% dei Fondi 0-6 dei Comuni, avendo, quest'anno, a disposizione un'unica quota dei fondi specifici destinati al CPT e alla formazione (lo scorso anno questa quota era doppia). Resta a disposizione in caso di necessità di ulteriori approfondimenti in merito.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): Rileva, rispetto alle progettualità legate allo 0-6, tre dati positivi: l'offrire, in modo trasversale, la possibilità di svolgere aggiornamento e formazione agli educatori/insegnanti dei servizi 0-6, il fatto che tutti i servizi che afferiscono allo 0-6 a livello territoriale si trovino più volte durante l'anno (questo aspetto da necessità sta diventando una virtù), la possibilità che i fondi vadano a sostenere concretamente i servizi. Il giudizio è pertanto positivo.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Sottolinea due elementi importanti: il fatto che è auspicabile che il lavoro nei tavoli comunali 0-6 confluisca nello 0-6 di Ambito e che sempre un maggior numero di scuole e servizi partecipino alla formazione, che si sta rendendo sempre più specializzante.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Riferisce la necessità di presentare il prima possibile, entro la fine di maggio, il percorso formativo alle scuole dell'infanzia, affinché non si lasci spazio ad alibi e la formazione comune diventi una scelta del servizio. Ritene altresì importante puntare ad una maggior partecipazione anche del segmento 3-6 statale.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Negli ultimi anni si è anticipato l'arrivo della proposta formativa di Ambito nei servizi 0-6. Per quanto riguarda la scuola statale, molto dipende dalle scelte dei dirigenti, che si muovono all'interno di una prospettiva 3-14 più che 0-6, per questo è necessario continuare a contattarli ed incontrarli singolarmente per motivarli e coinvolgerli. Propone poi la votazione dello stanziamento della quota del 3% dei Fondi 0-6 per l'anno 2023 e 2024.

<p>DECISIONE: Lo stanziamento della quota del 3% dei Fondi 0-6 per le progettualità di Ambito legate all'Area 0-6 per gli anni 2023 e 2024 viene approvato dai presenti all'unanimità.</p>

4) Approvazione Piano operativo FNA – Misura B2 e bozza Avviso pubblico per l'erogazione di titoli sociali a favore di persone con disabilità grave in condizione di non autosufficienza assistite a domicilio 2023.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola ad Antonio Costantini, direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana, per la presentazione dei contenuti di cui al punto 4.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): Presenta l'avviso pubblico di traduzione del Fondo Non Autosufficienza in misure, a carattere sociale, a sostegno di persone con disabilità grave e non autosufficienti, attraverso l'erogazione di buoni e voucher sociali per un fondo complessivo di 392.153,00 €, previa presentazione della domanda. Il periodo di riferimento per tutti gli interventi sarà dal 01.05.2023 al

30.04.2024. Il bando verrà aperto il 9 marzo 2023 e si chiuderà il 15 aprile 2023, in modo da avere 15 giorni per la predisposizione della graduatoria. Gli interventi previsti sono i seguenti 5:

1. Intervento a sostegno di persone adulte con grave disabilità (con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o di gravità secondo l'art. 3 comma 3) che non usufruiscono di altre misure/servizi: prevede l'erogazione di un buono sociale mensile di 100,00 € per caregiver familiare con una soglia ISEE (socio-sanitario) inferiore o uguale a 25.000,00 €;
2. Intervento a sostegno di persone adulte con grave disabilità, che vivono con il supporto di personale di assistenza regolarmente impiegato, al proprio domicilio o in altre soluzioni abitative, senza la presenza del caregiver familiare: prevede l'erogazione di un buono sociale mensile fino a 800,00 € per persone per le quali i Servizi Sociali hanno previsto e condiviso progetti di vita indipendente o progetti di sostegno in soluzioni abitative che prevedono l'intervento di personale di assistenza in modo continuativo. Prevede una soglia ISEE (socio-sanitario) inferiore o uguale a 25.000,00 €;
3. Intervento in favore di minori con grave disabilità che non usufruiscono di altre misure/servizi: prevede l'erogazione di un buono sociale mensile di 100,00 € per caregiver familiare con una soglia ISEE (ordinario) inferiore o uguale a 40.000,00 €. Rispetto a questo intervento, si richiede di approvare anche la modifica del punto 6, relativo ai requisiti del beneficiario, togliendo la dicitura "sanitari" (che va tolta anche dagli altri interventi), poiché gli utenti sono in carico alla sanità;
4. Intervento in favore di persone anziane con grave disabilità che non usufruiscono di altre misure/servizi: prevede l'erogazione di un buono sociale mensile di 100,00 € con una soglia ISEE (socio-sanitario) inferiore o uguale a 25.000,00 €;
5. Intervento in favore di persone con grave disabilità, di età compresa fra i 18 e 69 anni, sviluppato in base al progetto individuale: qualora il progetto individuale della persona con disabilità grave preveda interventi per favorire la permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita, nello specifico, interventi di potenziamento del sostegno a domicilio e attività socializzanti e di inclusione, tali interventi possono essere avviati a sportello, seguendo criteri e procedure già in atto, che prevedono l'elaborazione di progetti individuali licenziati dall'UVM (Equipe di Valutazione Multidimensionale) dell'ATS. Questo intervento è stato introdotto per sostenere progettualità più individualizzate e permettere una maggior capacità di intervento a sostegno di situazioni che ne necessitano, ma che non rientrerebbero nei precedenti interventi. A tal fine, questo intervento è stato esteso fino ai 69 anni.

Questo bando sarà il secondo aperto con modalità online attraverso il software della Società. Il presidente del CdA, Eugenio Borella, che si è reso disponibile a seguire il bando relativo al sostegno alla locazione, essendo la Società sottorganico, può fornirvi eventualmente alcuni elementi rispetto a come stia andando questa modalità.

EUGENIO BORELLA (Presidente CdA Servizi Socio-sanitari Val Seriana): Riferisce che il bando relativo al sostegno alla locazione è stato aperto il 13 febbraio e terminerà il 31 marzo. Ad oggi sono arrivate circa 120 domande. Quello che si sta svolgendo ora è un controllo relativo alla congruenza degli allegati rispetto alla domanda. Chiede di specificare alle persone interessate al bando che, chi presenta la domanda, deve essere l'intestatario del contratto di locazione o eventualmente il tutore o l'amministratore di sostegno. In questo periodo stanno arrivando circa 20 istanze al giorno. Lo scorso anno le domande pervenute erano state circa 300.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Chiede se la misura B2, appena presentata, soddisfi i bisogni che stanno emergendo dai territori.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Socio-sanitari Val Seriana): Questa misura arriva con indicazioni molto dettagliate che creano problemi nel sostenere progetti individualizzati a seconda dei bisogni delle persone. Viene pertanto svolto un importante lavoro di individuazione degli utenti che possono accedere alla misura, secondo le specifiche fornite da Regione, facilitato dal fatto che la maggior parte degli utenti sono conosciuti dal Servizio Disabilità. Può esserci il rischio di avere bisogni che non si riescono a coprire. Il problema è riuscire ad avere le coperture per le esigenze che vanno al di fuori dei vincoli forniti.

DANIELE ESPOSITO (Comune di Albino): Il bando prevede che i controlli a campione siano demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente e, qualora il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, il Comune proceda alla revoca del beneficio e ne dia comunicazione a Regione Lombardia e alle autorità competenti. Chiede come questo sia possibile se il bando viene svolto dall'Ambito.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): Questo aspetto è specificato nella DGR. L'Ambito procede a svolgere l'istruttoria, anche in modo approfondito, ma arriva fino ad un certo punto. I passaggi successivi sono indicati dalla DGR.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Non pervenendo ulteriori sollecitazioni, propone la votazione del piano operativo FNA – Misura B2 e la bozza di avviso pubblico per l'erogazione di titoli sociali a favore di persone con disabilità grave in condizione di non autosufficienza assistite a domicilio, anno 2023, con la modifica del punto 6 dell'intervento 3, dal quale viene tolta la dicitura "sanitari".

DECISIONE: Il piano operativo FNA – Misura B2 e la bozza di avviso pubblico per l'erogazione di titoli sociali a favore di persone con disabilità grave in condizione di non autosufficienza assistite a domicilio, anno 2023, con la modifica del punto 6 dell'intervento 3 (dal quale viene tolta la dicitura "sanitari") vengono approvati dai presenti all'unanimità.

5) Servizio di assistenza educativa ai minori con disabilità presso servizi nido e scuole di ogni ordine e grado: interlocuzioni in corso con ASST e orientamenti dell'Ufficio di Piano in merito all'affidamento.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Rispetto ai contenuti di cui al punto 5, la vicepresidente aggiorna del fatto che lunedì 6 marzo p.v. è previsto un incontro alla presenza del presidente e della vicepresidente dell'Assemblea dei Sindaci, dei Sindaci dei Comuni di Albino, Alzano L.do e Nembro e di referenti dell'ASST per approfondire la questione e trattare alcuni nodi critici come l'innalzamento spropositato delle richieste di assistenza educativa scolastica rispetto a quelle di insegnante di sostegno.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Riporta come questo problema sia particolarmente presente nella Provincia di Bergamo.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Anticipa il fatto che verrà svolta a breve una specifica Assemblea dei Sindaci dedicata esclusivamente a questo tema. Lascia poi la parola a Carolina Angelini per presentare ulteriormente i contenuti di cui al punto 5.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): Presenta attraverso l'ausilio di slides, che verranno inoltrate ai Comuni, un aggiornamento relativo al percorso, alle valutazioni svolte e alle interlocuzioni, su più livelli, avviate rispetto al servizio di assistenza educativa ai minori con disabilità presso i servizi nido e le scuole di ogni ordine e grado e al relativo bando. Informa della costituzione di un tavolo specifico del Piano di Zona, composto dai referenti degli assistenti sociali comunali, dalla scuola e dall'UONPIA. Sono inoltre state approvate linee guida da parte dell'ASST, alla quale è stata chiesta la possibilità di partecipare ad un'Assemblea di approfondimento delle questioni relative a questo punto. E' necessario rendere questo servizio sostenibile, fare in modo che funzioni al meglio e comprendere alcune valutazioni. Vengono successivamente forniti alcuni dati relativi al numero degli alunni coinvolti, alle ore di assistenza educativa erogate e alla spesa complessiva sostenuta negli ultimi anni, inseriti nelle slides che verranno inviate.

Antonio Costantini lascia l'Assemblea alle ore 18.05.

Presenta poi alcune riflessioni emerse:

- L'aumento delle certificazioni;

- La difficoltà nel reperimento delle figure degli assistenti educatori, che ha portato per alcune situazioni alla scoperta dell'assistenza per un periodo;
- La necessità di rivedere il modello del servizio. Sono attivi diversi livelli di pensiero: un tavolo costituito da ANCI Lombardia, le nuove linee guida di Regione, un tavolo a livello provinciale e quello, citato precedentemente, relativo al territorio della Val Seriana. L'obiettivo è che le risorse siano finalizzate al meglio, tenendo presente l'intero progetto di vita delle persone.

Una proposta da valutare potrebbe essere quella dell'educatore di plesso, una possibilità per costruire un pensiero comune e sperimentare cambiamenti con gli altri attori coinvolti.

L'Ufficio di Piano sta inoltre riflettendo rispetto a come strutturare il prossimo affidamento del servizio. E' stato aperto un canale di interlocuzione con ANCI per quanto riguarda la co-progettazione. Questo strumento ha tempi lunghi e si ha intenzione di sperimentarlo prima su progettualità più definite. Partire subito con la co-progettazione su questo servizio, in considerazione dei tempi stretti a disposizione, potrebbe portare a forzature principalmente su due livelli:

1. Questa progettualità potrebbe avere ampio respiro se inserita nella filiera dei servizi per la disabilità, ma si è ancora acerbi per la definizione di un budget complessivo.
2. Si vorrebbe strutturare un percorso che faccia sì che i Comuni non si vedano calate dall'alto le decisioni.

La prospettiva potrebbe essere pertanto quella di procedere con una gara per l'affidamento di 2 anni del servizio, eventualmente prorogabile di altri 2, e nel frattempo strutturare il lavoro di co-progettazione.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): Ritiene importante condividere alcune considerazioni finalizzate all'incontro che si terrà il 6 marzo:

- Il problema dell'assistenza educativa non è un problema solo dei Comuni;
- Non è possibile che i Comuni abbiano soltanto un ruolo di "ufficiali pagatori" dell'intervento senza avere la minima possibilità di incidere. Ritiene che la mera presa d'atto sia un aspetto umiliante;
- La presenza di una valutazione sbilanciata nei confronti dei Comuni e dell'aspetto sociale delle questioni;
- La necessità di mettere in discussione le segnalazioni delle insegnanti. Il rischio è che un minore, quando non è perfettamente in linea, perché iperattivo o altro, venga subito segnalato.

Ritiene che le questioni da porre siano diverse e la materia complessa, l'assistenza educativa non può essere considerato un problema soltanto dei Comuni.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Pone l'attenzione su alcuni punti ulteriori:

- La necessità di ribadire la differenza di ruolo e funzioni tra l'assistente educatore e l'insegnante di sostegno. Ad oggi gli assistenti educatori hanno dei titoli di studio non sempre troppo congruenti e svolgono anche delle funzioni che sarebbero proprie dell'insegnante di sostegno. Capita di trovare l'insegnante di sostegno in servizio negli orari del pranzo e l'assistente educatore nelle ore di lezione;
- La necessità di non arrivare a dicembre con le segnalazioni e di potenziare le commissioni di accertamento perché le situazioni che necessitano non debbano aspettare troppo tempo;
- La commissione deve decidere in base ai reali bisogni del bambino, tenendo presente che la cura della persona può essere svolta anche dall'assistente scolastico.

Ritiene importante prendere in considerazione tutte le questioni.

MONICA PIROVANO (Comune di Fiorano al Serio): Da insegnante, riferisce che non è sempre così facile segnalare un bambino. A volte capita che l'UONPIA non valuti di prendere in carico una situazione che poi si ripresenta dopo anni con una maggior problematicità. Ritiene inoltre che non sia semplice ottenere la copertura totale dell'insegnante di sostegno. Lo Stato assegna l'insegnante di sostegno con un pacchetto di ore bassissimo (es. 22 ore per 4 bambini), che necessita di essere integrato per dare a quelle situazioni che lo richiedono maggior sostegno e copertura. Riferisce di non essere favorevole alla copertura totale per cercare di implementare e potenziare nei bambini quegli spazi di autonomia possibile. Ritiene inoltre che all'assistente educatore vada riconosciuto un ruolo maggiore rispetto al dover solo dare da mangiare all'alunno seguito e che sia una figura sottopagata e poco riconosciuta.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Ritiene che questa figura vada ridefinita.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Ritiene che la questione dell'assistenza educativa abbia una complessità che si pone su più piani:

- La necessità di non dimenticare la parte dei bambini e il loro progetto di vita che riguarda le 24 ore di una giornata e non soltanto la parte scolastica. Quando si parla di co-progettazione ritiene importante lavorare in questa prospettiva;
- Nell'incontrare le famiglie, il pensiero/la richiesta che emerge è cosa farà il proprio figlio dopo la scuola, durante l'estate, etc...;
- Non è solo un problema di assistenza educativa scolastica e il Ministero dell'Istruzione dovrebbe avere uno sguardo più ampio;
- Non si tratta solo di fondi e di una questione prettamente economica.

Da anni è partito in alcune scuole dell'infanzia paritarie del territorio il progetto "Ci sono anch'io" che prevede che l'assistente educatore non lavori su un bambino specifico ma sull'intera classe. Questo è un concetto ancora troppo filosofico che si scontra con una normativa che definisce l'assistenza educativa come "ad personam". Il rischio però è quello di trovare in una classe 3-4 assistenti educatori. I bambini hanno il diritto che venga pensato per loro un progetto di vita.

DANIELE ESPOSITO (Comune di Albino): Informa del fatto che anche la senatrice Pirovano si sta occupando di questo tema. Vi sono interlocuzioni in corso e anche ANCI si sta muovendo su queste questioni. L'incontro di lunedì sarà un ulteriore passaggio. Ad Albino, con il cambio di dirigenza, si è avviato uno scambio epistolare, anche piuttosto duro, per cercare di affrontare la situazione e limitare, per quanto possibile, quelle assegnazioni eccessive rispetto a quanto era giusto dare. Qualche cambiamento si è riusciti ad ottenere grazie ad un'interlocuzione più dura e al lavoro dell'assistente sociale dedicata. Rispetto al bando sarebbe stato necessario muoversi prima ma le questioni del PNRR hanno preso il sopravvento e richiesto grande investimento di energie, bisogna pertanto prendere atto delle tempistiche (2 anni + 2 anni), con l'intenzione di utilizzare tutto il 2023 e parte del 2024 per lavorarci ed essere pronti a non sfruttare eventualmente il +2, avendo la possibilità di scegliere.

GIANCARLO BERTOLI (Comune di Pradalunga): Ritiene siano usciti dal confronto considerazioni molto importanti e profonde come la necessità di pensare al progetto di vita e di comprendere veramente che i soldi stanziati a bilancio vadano nella giusta direzione. Ritiene altresì positivo l'incontro in previsione per lunedì 6 marzo.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Chiude la discussione del punto 5 e passa al prossimo punto all'ordine del giorno.

6) Aggiornamento in merito al contributo previsto dall'art. 1 commi 797-804 della legge di bilancio per l'anno 2021 (L. 178/2020) – Livello essenziale della funzione dell'assistente sociale.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola a Carolina Angelini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 6.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): Aggiorna l'Assemblea in merito all'avvenuto svolgimento della raccolta dati relativi agli assistenti sociali e al loro inserimento nello specifico portale, finalizzati all'erogazione del contributo legato al livello essenziale della funzione dell'assistente sociale. Si è in attesa del decreto di assegnazione del contributo del 2022 a valere sul 2023, che verrà suddiviso in base al numero degli abitanti, come già concordato in precedenza.

7) Partecipazione dell’Ambito alla manifestazione di interesse prevista dal programma operativo regionale per l’utilizzo delle risorse del Fondo inclusione destinate a realizzare progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi aperti a tutta la cittadinanza e non solo spazi “esclusivi” per le persone con autismo, avente capofila la Coop. San Martino.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola a Carolina Angelini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 7.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): Ad uno dei primi incontri del tavolo del Piano di Zona relativo all’autismo, coordinato dalle A.S. Anna Carrara e l’A.S. Alberta Rossi, è emersa la possibilità di partecipare a questa manifestazione di interesse, prevista dal programma operativo regionale, per la realizzazione di progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi per persone con autismo, nel contesto extrascolastico, aperti a tutta la cittadinanza. La manifestazione d’interesse ha tempi piuttosto serrati e la Coop. Sociale San Martino si è resa disponibile ad assumere il ruolo di ente capofila. Vi è la partecipazione anche della Coop. Sociale La Fenice, della UONPIA e di un’associazione legata al mondo dello sport. Il progetto non prevede impegni economici aggiuntivi per l’Ambito e, se accolto, riceverà un finanziamento di 100.000 € all’anno.

PATRIZIA MARTINELLI (ASST Bergamo Est): Specifica che vi erano già azioni “in cantiere” o “nel cassetto” della cooperazione rispetto alla possibilità di strutturare attività in più, per ragazzi con autismo, nel contesto extrascolastico, che non fossero rivolte solo a loro, ma aperte a tutti, in una logica di integrazione ed inclusione. La Coop. Sociale San Martino, a cui vanno i ringraziamenti, si è offerta di svolgere il ruolo di ente capofila, nonostante i tempi molto stretti, per partecipare a questa manifestazione di interesse.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): Ritene che il titolo del progetto sia un po’ complesso.

PATRIZIA MARTINELLI (ASST Bergamo Est): La Regione ha dato questo titolo alla manifestazione di interesse ma non sarà questo il titolo del progetto presentato.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Non pervenendo ulteriori sollecitazioni, propone la votazione della partecipazione dell’Ambito alla manifestazione di interesse di cui al punto 7.

<p>DECISIONE: La partecipazione dell’Ambito alla manifestazione di interesse prevista dal programma operativo regionale per l’utilizzo delle risorse del Fondo Inclusione destinate a realizzare progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi aperti a tutta la cittadinanza e non solo spazi “esclusivi” per le persone con autismo, avente capofila la Coop. San Martino, viene approvata dai presenti all’unanimità.</p>

8) Varie ed eventuali.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Concorda con i presenti per mercoledì 22 marzo p.v. la data della prossima Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, che tratterà in modo specifico il tema del servizio di assistenza educativa ai minori con disabilità presso i servizi nido e le scuole di ogni ordine e grado.

Non essendoci altri punti all’ordine del giorno l’Assemblea si chiude alle ore 19:10.

La Vicepresidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig.ra Floria Lodetti

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

COLLEGIO DEI SINDACI
ASSEMBLEE DEI SINDACI DEI PIANI DI ZONA

e

AGENZIA TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

per

LA GESTIONE DEL SOFTWARE UNICO PER I SERVIZI SOCIALI INTEGRATI
CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA (CSI-HP)

(Deliberazione ATS di Bergamo n. del)

VISTE

La Legge 8 novembre 2000 n. 328;
la Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3;
la Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 33;
la D.G.R. 2 agosto 2016 n. 5499;
la D.G.R. 18 novembre 2019 n. 2457;
La Legge 14 dicembre 2021 n. 22.

RICHIAMATI

- i Protocolli di Intesa tra l'ex Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Assemblee distrettuali dei Sindaci/Ambiti Territoriali e Istituzione per i Servizi alla Persona del Comune di Bergamo per la gestione di un software unico per i servizi sociali integrati da parte dei 14 Ambiti Territoriali - Uffici di Piano (L.328/2000 e LR 3/2008) al servizio dei 242 Comuni della provincia di Bergamo sottoscritti il 27 settembre 2011 e il 21 febbraio 2013 (Deliberazione ex ASL n. 1133/2011 e n. 486/2013);
- il Protocollo di Intesa tra l'ex Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Assemblee distrettuali dei Sindaci/Ambiti Territoriali per il trattamento dei dati personali – Software Unico per i servizi sociali integrati sottoscritto il 28 gennaio 2015 (Deliberazione ex ASL n. 68/2015);
- i Protocolli di Intesa tra ATS di Bergamo, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Assemblee dei Sindaci di Distretto, Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali e l'ATS di Bergamo, per la gestione del software unico per i servizi sociali integrati Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) sottoscritti in data 30 agosto 2018 (Deliberazione ATS n. 70/2018) ed in data 30 aprile 2020 (Deliberazione ATS n. 323/2020).

CONSIDERATO che

- dal 25 maggio 2018 è esecutivo il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria post collaudo del software unico per i servizi sociali integrati – Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) degli Ambiti Territoriali Sociali dell'ATS di Bergamo è terminato per scadenza contrattuale il 28 febbraio 2023;

PRESO ATTO che

- il Collegio dei Sindaci nella seduta del 21 febbraio 2023 ha espresso parere favorevole al proseguimento delle intese per il governo e la gestione del software unico per i servizi sociali integrati-Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) per anni 1 dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024;
- ATS di Bergamo ha affidato il servizio di manutenzione software di interesse per anni 1 dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024;

Le premesse sopra estese costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo in aggiornamento e sostituzione delle precedenti intese del 27 settembre 2011 (Deliberazione ex ASL n. 1133/2011), del 18 luglio 2013 (Deliberazione ex ASL n. 1067/2013), del 28 gennaio 2015 (Deliberazione ex ASL n. 68/2015, del 30 agosto 2018 (Deliberazione ATS n. 70/2018) e del 30 aprile 2020 (Deliberazione ATS n. 323/2020).

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART.1

1) il Collegio dei Sindaci e le Assemblee dei Sindaci dei Piani di Zona si impegnano a:

- corrispondere per il periodo dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024 all'ATS di Bergamo il canone annuo per la manutenzione ordinaria ed evolutiva del software unico per i servizi sociali integrati-Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) e per il servizio di Help Desk;
- corrispondere per il periodo dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024 il costo dell'adeguamento strutturale, compliance di configurazione e di ospitalità nel contesto della rete aziendale dell'ATS di Bergamo;

2) l'ATS di Bergamo si impegna:

- a collaborare, in una logica di integrazione dei dati e di sviluppo di un'epidemiologia sociale, all'implementazione del software per i servizi sociali integrati-Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) degli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di migliorare la programmazione dei servizi e degli interventi sociali;
- a mettere a disposizione la propria anagrafica dei cittadini, dovendo essere la stessa unica a livello provinciale;
- a garantire agli Ambiti Territoriali Sociali la formazione e l'accompagnamento per l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata.

ART. 2

Gli Ambiti Territoriali Sociali firmatari del presente Protocollo di Intesa si impegnano nel corrispondere ad ATS di Bergamo entro e non oltre il 30 maggio 2023 la somma totale di euro 49.600,00 così ripartita:

- onere economico per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria post collaudo del software unico per i servizi sociali integrati – Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) per il periodo dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024 pari ad euro 30.000,00 totali oltre Iva (euro 2.815,39 iva inclusa per ciascun Ambito Territoriale Sociale firmatario);
- onere economico per il servizio di compliance relativa al mantenimento del server presente in ATS quantificato in euro 13.000,00 per il periodo dal 01 marzo 2023 al 29 febbraio 2024 (euro 1.000,00 per ciascun Ambito Territoriale Sociale firmatario).

ART. 3

In attuazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali:

- A) L'ATS di Bergamo, gli Ambiti Territoriali Sociali ed i singoli Comuni della provincia di Bergamo sono contitolari del trattamento dei dati della Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP);
- B) Mediante il software unico per i servizi sociali integrati verranno perseguite in maniera unitaria ed integrata le seguenti finalità istituzionali:

Per quanto riguarda l'ATS:

- attività di assistenza socio-sanitaria a favore di fasce deboli di popolazione e di soggetti in regime di detenzione;
- assistenza domiciliare programmata e integrata;
- attività amministrative correlate all'assistenza a soggetti non autosufficienti, a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale e a malati terminali nei regimi residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare;
- sviluppo della progettualità "Sostenere i caregiver familiari. Aver cura di chi si prende cura" (deliberazione ATS n. 24 del 19 gennaio 2023).

Per quanto riguarda i servizi sociali dei Comuni – Ambiti Territoriali Sociali:

- attività relativa all'assistenza domiciliare;
- attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, in Centri o Servizi residenziali, Semiresidenziali, Diurni, Domiciliari, ecc.;
- attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale;
- attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo;
- attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socioeducativo, ludoteca, ecc.);
- attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto;
- attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione);
- attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori;
- attività relative alla concessione di benefici economici;
- sviluppo della progettualità "Sostenere i caregiver familiari. Aver cura di chi si prende cura" (deliberazione ATS n. 24 del 19 gennaio 2023).

- C) I Sottoscrittori si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, le

comunicazioni dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati e di terzi. Si vincolano altresì al rispetto dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e di ogni altra disposizione normativa e regolamentare in materia.

- D) Le Parti si impegnano a trattare i dati contenuti nel software unico per i servizi sociali integrati-Cartella Sociale Informatizzata (CSI-HP) esclusivamente per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali in materia di servizi sociali e socio-sanitari, in ottemperanza ai principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali.
- E) In qualità di contitolari del trattamento, i Sottoscrittori provvederanno a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati (RPD) e uno o più Responsabili interni del trattamento. La nomina di responsabili esterni del trattamento, in relazione alle eventuali necessità di manutenzione del software, spetta all'ATS di Bergamo per sé e per conto di tutti i contitolari.
- F) I Sottoscrittori, in qualità di contitolari del Trattamento avranno cura di designare per iscritto, eventualmente tramite i Responsabili del trattamento da esse nominati, le persone fisiche autorizzate al trattamento, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- G) L'ATS, in qualità di proprietario esclusivo del software e delle infrastrutture hardware che lo ospitano, si impegna ad adottare le misure tecniche necessarie a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.
- H) I Comuni appartenenti agli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrittori, in qualità di contitolari del trattamento dei dati, si impegnano ad adottare le misure idonee a garantire la protezione, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati gestiti mediante propri sistemi informativi.
- I) I Sottoscrittori si impegnano a non cedere e a non comunicare i dati a terzi, fatta eccezione per i casi previsti dalla legge e dai regolamenti e nei limiti consentiti.
- J) Le parti si impegnano ad acquisire, ove necessario, il consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 4

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, all. A, Tariffa, parte I del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni. L'imposta è a carico di ATS Bergamo e assolta dalla stessa in modalità virtuale (Autorizzazione n. 2016/11728 del 03/02/2016 rilasciata dalla Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bergamo 1).

ART. 5

L'intesa decorre dalla data di sottoscrizione fino al 29 febbraio 2024.

Le parti si riservano di integrare il presente Protocollo d'intesa con le modifiche che si renderanno eventualmente necessarie rispetto al quadro normativo nazionale ed al Regolamento (UE) 2016/679.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Agenzia di Tutela della Salute
di Bergamo
Il Direttore Generale
Massimo Giupponi

Collegio dei Sindaci

Il Presidente
Marcella Messina

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona di Bergamo

Il Presidente
Sara Tassetti

Assemblea dei Sindaci del Piano
di Zona di
Dalmine
Il Presidente
Cinzia Terzi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona di
Seriate
Il Presidente
Gabriele Cortesi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona di
Grumello del Monte

Il Presidente
Luciano Redolfi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona della
Valle Cavallina

Il Presidente
Loredana Vaghi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona del
Monte Bronzone-Basso
Sebino
Il Presidente
Alberto Maffi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona dell'
Alto Sebino

Il Presidente
Simona Figaroli

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona della
Valle Seriana

Il Presidente
Angelo Merici

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona della
Val Seriana Superiore-Val di
Scalve
Il Presidente
Flavia Bigoni

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona della Valle
Brembana
Il Presidente
Laura Arizzi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona della
Valle Imagna-Villa Almè
Il Presidente
Gianbattista Brioschi

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona di
Treviglio
Il Presidente
Fabio Ferla

Assemblea dei Sindaci del
Piano di Zona di Romano di
Lombardia
Il Presidente
Sebastian Nicoli

Bergamo,

QUOTA FONDI 2023 a valere sul 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	Totale pop	Totale pop 0-6 Anni	Totale posti prima infanzia	Totale iscritti paritarie	Totale iscritti sezioni primavera	Riparto 30% su pop 0-6 anni	Riparto 45% su tot posti prima infanzia	Riparto 20% su reparto iscritti paritarie	Riparto 5% su tot iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO (esclusi < 1.000 euro)	TOTALE RIPARTO con quota Comuni esclusi con < 1.000 euro	TOTALE COMPLESSIVO riparto anno 2023	QUOTA COORDINAMENTO PEDAGOGICO ANNO 2023	TOTALE RIPARTO 2023 + QUOTA COORD. PEDAGOGICO 2023	QUOTA 3% DA VERSARE ALLA SOCIETA' PER 0-6	
016004	ALBINO	Bergamo	17.529	695	123	245	24	21.654,24	40.929,14	18.532,25	9.558,22	90.673,85	90.685,30	90.685,30	8.734,00	99.419,30	2.720,56	
016008	ALZANO LOMBARDO	Bergamo	13.370	590	84	233	20	18.382,74	27.951,61	17.624,54	7.965,18	71924,07	71.933,16	71.933,16		71.933,16	2.157,99	
016060	CASNIGO	Bergamo	3.133	137	0	56	0	4.268,53	0,00	4.235,94	0,00	8504,48	8.505,55	8.505,55		8.505,55	255,17	
016067	CAZZANO SANT'ANDREA	Bergamo	1.646	81	10	41	0	2.523,73	3.327,57	3.101,31	0,00	8952,62	8.953,75	8.953,75		8.953,75	268,61	
016070	CENE	Bergamo	4.155	172	38	0	0	5.359,04	12.644,77	0,00	0,00	18003,81	18.006,08	18.006,08		18.006,08	540,18	
016100	FIORANO AL SERIO	Bergamo	2.960	123	37	69	5	3.832,33	12.312,02	5.219,29	1.991,30	23354,93	23.357,88	23.357,88		23.357,88	700,74	
016108	GANDINO	Bergamo	5.218	177	10	67	0	5.514,82	3.327,57	5.068,00	0,00	13910,40	13.912,15	13.912,15		13.912,15	417,36	
016111	GAZZANIGA	Bergamo	4.940	209	0	90	16	6.511,85	0,00	6.807,76	6.372,15	19691,76	19.694,25	19.694,25		19.694,25	590,83	
016124	LEFFE	Bergamo	4.311	151	60	84	0	4.704,73	19.965,43	6.353,91	0,00	31024,08	31.028,00	31.028,00		31.028,00	930,84	
016144	NEMBRO	Bergamo	11.243	504	60	127	20	15.703,22	19.965,43	9.606,51	7.965,18	53240,35	53.247,07	53.247,07		53.247,07	1.597,41	
016161	PEIA	Bergamo	1.746	73	0	18	6	2.274,47	0,00	1.361,55	2.389,55	6025,58	6.026,34	6.026,34		6.026,34	180,79	
016173	PRADALUNGA	Bergamo	4.520	212	25	90	11	6.605,32	8.318,93	6.807,76	4.380,85	26112,87	26.116,17	26.116,17		26.116,17	783,49	
016178	RANICA	Bergamo	5.891	249	90	0	0	7.758,14	29.948,15	0,00	0,00	37706,29	37.711,05	37.711,05		37.711,05	1.131,33	
016197	SELVINO	Bergamo	1.994	62	0	37	0	1.931,75	0,00	2.798,75	0,00	4730,49	4.731,09	4.731,09		4.731,09	141,93	
016234	VERTOVA	Bergamo	4.502	167	26	85	14	5.203,25	8.651,69	6.429,55	5.575,63	25860,12	25.863,39	25.863,39		25.863,39	775,90	
016240	VILLA DI SERIO	Bergamo	6.674	321	51	159	24	10.001,46	16.970,62	12.027,05	9.558,22	48557,34	48.563,48	48.563,48		48.563,48	1.456,90	
									TOTALE	204312,93	105974,17	55.756,28	397599,2	488334,71	488.334,71	8.734,00	497.068,71	14.650,04

Totale entrate 0-6 2024: 8.734+14.650,04 = 23.384,04 €

RELAZIONE AREA 0-6

Nel quadro delle politiche familiari, la presenza di servizi educativi per l'infanzia di qualità costituisce una componente primaria, oltre che per le politiche di conciliazione casa-lavoro, per la promozione e il sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita dei bambini.

L'Ambito Territoriale Valle Seriana nel corso del 2022 ha proseguito il processo di realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6 anni, secondo gli indirizzi strategici rilevanti per la sua attuazione definiti, nello specifico, da:

-Livello ministeriale: il Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 65, istitutivo del sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni, in attuazione della Legge 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola"; il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato per il quinquennio 2021-2025, le Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

-Livello regionale: la D.g.r. n. 5618 del 30 Novembre 2021 "Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione pluriennale per il quinquennio 2021/2025"; la D.g.r. 6397 del 23 Maggio 2022 "Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali ai sensi del D. Lgs. 65/2017";

-Livello territoriale: il Piano di Zona Legge 328/00 Triennio 2021-2023 "Energie e Sinergie per il Futuro" all'interno dell'Area "Nuove Generazioni: Promozione e Cura dei Processi di Crescita".

Per fare questo sono state implementate a livello di Ambito Territoriale le seguenti progettualità:

- Modifica alla Convenzione per la Gestione in Rete di posti presso i nidi dell'Ambito Territoriale Val Seriana (triennio 2021-2024);
- Coordinamento dei Servizi Educativi 0-3 del territorio, luogo di confronto, scambio, contaminazione e condivisione (5 incontri di cui uno con referenti Servizio Minori e Famiglia);
- Percorso formativo di Ambito rivolto a tutti gli educatori, insegnanti e coordinatori dei Servizi 0-6 del territorio guidato da esperti del settore (illustrata nello specifico nel prossimo paragrafo);
- Partecipazione di un referente dell'area prima infanzia dell'Ambito al Tavolo Provinciale di coordinamento-formazione-tutoring, in rete con gli altri Ambiti della Provincia, per la predisposizione del piano formativo provinciale e per la promozione e realizzazione progressiva di un sistema di servizi ed opportunità per bambini e famiglie (5 incontri);
- Iniziativa "Insieme per i Diritti delle Bambine e dei Bambini" (VIII edizione) per promuovere progetti di collaborazione tra Servizi e la cultura dell'infanzia nelle comunità educanti (4 incontri progettuali – 2 mattinate di festa aperte a tutte le famiglie del territorio);
- Verifica Requisiti Accreditamento Servizi 0-3 (14 sopralluoghi);
- **Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito Territoriale Valle Seriana** (3 incontri);
- **Comitato Locale Zerosei Anni** (1 incontro);
- Costanti rapporti con ANCI Lombardia attraverso la partecipazione dei referenti dell'Ambito ai 9 webinar organizzati in merito a questi temi. Ad uno di questi incontri è stata presentata nello specifico l'esperienza dello 0-6 nell'Ambito Territoriale Valle Seriana.

Rispetto al Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito Valle Seriana e al Comitato Locale Zerosei Anni si è aperta una fase sperimentale di 2 anni, sulla quale verrà svolto un monitoraggio, un confronto, una riflessione, al fine di comprendere se e come modificare l'assetto attualmente previsto da Regione Lombardia.

FORMAZIONE

Azione fondamentale per l'attuazione di un reale sistema integrato zero-sei anni, è la formazione congiunta del personale educativo e del personale docente, una formazione che aiuti a costruire concretamente nei territori il "lessico comune" e la "continuità verticale", richiamati dalle Linee Pedagogiche e dagli Orientamenti Nazionali, attraverso un percorso che consenta ai partecipanti di confrontarsi sulla concretezza di ciò che avviene nei contesti educativi, con scambi di esperienze, discussione e confronto e linee progettuali condivise.

E' importante evidenziare che l'esperienza della formazione, oltre all'aspetto dell'obbligatorietà per l'accreditamento, concorre all'aumento delle competenze professionali dei singoli operatori, ma anche a consolidare il gruppo degli educatori di ogni servizio e a sostenere la creazione di sistemi di servizi educativi, con una dimensione quindi di rete territoriale. Quello che si ritiene prezioso, anche oltre la validità delle proposte formative specifiche, è che si cerchi di implementare un sistema d'offerta che, attraverso lo sviluppo di sinergie tra soggetti, consenta un incontro e una risposta di qualità per tutti i bambini e le loro famiglie nei diversi contesti territoriali.

Durante il 2022 si è conclusa la quinta annualità del percorso "Competenze e progettualità nei servizi educativi per l'infanzia. Verso un sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 nell'Ambito Territoriale Val Seriana" ed ha preso avvio il nuovo percorso "Costruire progettualità 0-6 nell'Ambito Territoriale Val Seriana", che, da ottobre 2022 terminerà ad aprile 2023. I due percorsi formativi sono stati progettati dalle docenti e ricercatrici universitarie: Dr.sse Monica Guerra, Elena Luciano, Daniela Mainetti ed Elisabetta Marazzi. Ogni percorso è articolato in 20 ore complessive suddivise in due incontri in plenaria, 4 incontri di sottogruppo e un incontro gestito in autoformazione.

La quinta annualità del progetto "Competenze e progettualità nei servizi educativi per l'infanzia. Verso un sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 nell'Ambito Territoriale Val Seriana" ha contribuito a dare continuità al lavoro formativo svolto negli anni precedenti e ad orientarsi, nello specifico, su alcuni degli aspetti emersi, focalizzando l'attenzione, da un lato, sull'azione educativa con i bambini e le bambine e sulle proposte educative e di gioco a loro rivolte e, dall'altro, sul lavoro progettuale, riflessivo e collegiale necessario a fondare tali proposte, nell'ambito dei gruppi educativi e dei collegi docenti. Alla V annualità del percorso, hanno partecipato 181 operatrici di 13 nidi, 1 micro nido, 2 centri per bambini e famiglie, 16 scuole dell'infanzia paritarie e 4 scuole dell'infanzia statali.

Alla luce del percorso condiviso, è emerso nei gruppi di lavoro, nonché nel contesto dei primissimi incontri del gruppo di Coordinamento Pedagogico Territoriale 0-6 dell'Ambito Valle Seriana, la necessità di progettare, per l'anno 2022-2023, un percorso formativo capace di valorizzare la ricchezza progettuale condivisa ma anche di favorire alcuni elementi di novità sia metodologica, sia tematica, considerando: la necessità di un coinvolgimento più ampio possibile dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in una logica 0/6 ampia, diffusa e condivisa; la necessità di affrontare temi di particolare interesse per lo 0-6 con un approccio che tenga insieme aspetti teorici e pratico-laboratoriali; il ricambio generazionale degli operatori e quindi la presenza di giovani generazioni di educatori e insegnanti per i quali si ritiene necessaria la condivisione di una cultura dell'infanzia e di pratiche educative che non possono darsi per scontate.

Per progettare il percorso formativo dell'a.e. 2022-2023 sono state raccolte le opinioni dei coordinatori pedagogici dei servizi tramite un questionario specifico relativo alla formazione 0-6, ai bisogni formativi degli operatori e agli interessi emergenti nei gruppi di lavoro.

Il progetto formativo e di ricerca "Costruire progettualità 0-6 nell'Ambito Territoriale Valle Seriana" ha i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze e competenze comuni circa la progettazione educativa relativa a: outdoor education (con Dr. Valerio Ghilardi), spazi e materiali destrutturati (con dr.ssa

Alessandra Bocchi), corpo e movimento nel lavoro educativo 0-6 (con dr.ssa Milena Garofalo);

- Avviare processi di condivisione dei temi affrontati sia nei singoli gruppi di lavoro, sia nei gruppi territoriali di lavoro 0-6, in una logica di continuità e contaminazione delle progettualità 0-6;
- Rendere visibile e analizzare il rapporto costante tra progettazione, osservazione, documentazione e valutazione nel lavoro educativo 0-6;
- Acquisire consapevolezza del ruolo dell'adulto in relazione alla progettazione educativa e alla documentazione pedagogica nel gruppo di lavoro.

Al percorso, attualmente, stanno partecipando 198 operatrici di 13 nidi, 1 micro nido, 2 centri per bambini e famiglie, 17 scuole dell'infanzia paritarie e 5 scuole dell'infanzia statali.

BILANCIO CONSUNTIVO AREA 0-6 ANNO 2022

ENTRATE: 25.111,24 €

- 3.187 € (AVANZO 2021)
- 17.134 € (DOPPIA ANNUALITA' QUOTA PER CPT)
- 4.790,24 (QUOTA 1% FONDI 0-6 COMUNI)

USCITE: 25.111,23 €

- 11.830,23 € (II^ PARTE FORMAZIONE AMBITO 2021-2022)
- 6.448 € (CONSULENZA SCIENTIFICA ESPERTA)
- 427 (SPESE INIZIATIVA "INSIEME PER I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI")
- 6.406 (I^ PARTE FORMAZIONE AMBITO 2022-2023)

BILANCIO PREVENTIVO AREA 0-6 ANNO 2023

ENTRATE: 23.384,04 €

- 8.734 € (QUOTA PER CPT)
- 14.650,04 (PROPOSTA QUOTA 3% FONDI 0-6 COMUNI – VEDI ALLEGATO PER RIPARTIZIONE)

USCITE: 23.384,04 €

- 8.684,04 € (II^ PARTE FORMAZIONE AMBITO 2021-2022)
- 6.100 € (CONSULENZA SCIENTIFICA ESPERTA)
- 600 (SPESE INIZIATIVA "INSIEME PER I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI")
- 8.000 € (I^ PARTE FORMAZIONE AMBITO 2022-2023)



**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI TITOLI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE
IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA ASSISTITE A DOMICILIO 2023**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti

- DGR 7751 28 dicembre 2022 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024 - annualità 2022 esercizio 2023";
- Deliberazione del Direttore Generale di ATS Bergamo n.116 del 10/02/2022, ad oggetto "Imputazione a bilancio socio-assistenziale 2022 dei costi relativi al Fondo Nazionale delle non autosufficienze FNA 2021 Misura B1 Buono e B2, di cui al Decreto regionale nr. 548/22", rispetto all'assegnazione del quale, ad esito dell'Avviso pubblico 2022 dello scrivente Società, si registra un'economia e quindi un budget integrativo per il presente avviso pari a € 15.633,00;
- Decreto n. 1581 del 08/02/2023, Regione Lombardia, Identificativo Atto n. 144, Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, ad oggetto "Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (riparto 2022) sull'esercizio finanziario 2023, impegno e liquidazione", che all'allegato B attribuisce all'ATS Albino-Valle Seriana € 392.153,00.

Preso atto

degli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Valle Seriana delineati nel Piano di Zona 2021-2023 e, nello specifico del presente Avviso, nell'Adunanza del 1 marzo 2023.

Indice

il presente avviso per l'erogazione di buoni e voucher sociali a sostegno di persone con disabilità grave e non autosufficienti, per un fondo complessivo pari ad € 392.153,00, previa presentazione della domanda, tramite istanza on line, nel periodo:

dal [] marzo 2023 al [] aprile 2023

FINALITA'

Il presente Avviso pubblico disciplina l'erogazione di titoli sociali, con la finalità di favorire la possibilità di permanenza della persona con disabilità grave al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, attraverso l'utilizzo degli strumenti di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia previsti nella Misura B2 della DGR 7751/2022, qui declinati attraverso 5 diverse possibilità di intervento progettuale, al finanziamento dei quali è possibile accedere, in base al possesso dei requisiti indicati e alle azioni e servizi finanziabili per ciascun intervento. Nell'istanza online è necessario indicare a quale intervento si desidera accedere; di conseguenza si troveranno indicati nell'istanza i requisiti e le dichiarazioni necessari, come a seguire indicati.

PERIODO DI RIFERIMENTO PER TUTTI GLI INTERVENTI

Dal 01.05.2023 al 30.04.2024

I buoni/voucher verranno assegnati in due quote, la prima entro la fine di ottobre 2023 e la seconda entro il 30 aprile 2024.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova,
Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

INTERVENTO 1

Intervento a sostegno di persone adulte con grave disabilità che non usufruiscono di altre misure/servizi

Buono sociale mensile di € 100,00 per caregiver familiare (massimo 1) per il periodo dall'1.05.2023 al 30.04.2024 (12 mesi).

Misura a favore di caregivers familiari che assistono persone non autosufficienti di età compresa tra i 18 e i 64 anni, con gravi limitazioni della capacità funzionale, che compromettono significativamente la loro autonomia personale.

Fondo per l'intervento 1

Il fondo complessivo per l'intervento 1, ripartibile secondo i criteri espressi nel presente avviso, ammonta a complessivi € 43.200,00

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti:

- 1) Età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- 2) Non autosufficienza, con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (L.18/1980) oppure con riconoscimento di gravità secondo l'art. 3 comma 3 L.104/92;
- 3) Residenza in uno dei 18 Comuni dell'Ambito Albino-Valle Seriana;
- 4) Reddito espresso attraverso l'ISEE sociosanitario in corso di validità (come previsto dal DCPM 159/2013) inferiore o uguale a € 25.000,00.
- 5) Non beneficiare della Misura B1 erogata dall'ATS di Bergamo;
- 6) Non beneficiare della misura PRO.VI – Progetto di Vita Indipendente;
- 7) Non frequentare strutture e servizi sanitari e sociosanitari (per es.: CDD, CDI, etc...);
- 8) Non frequentare servizi e strutture sociali (per es.: CSE, Diurni in comunità, SFA, SADH, TIS, etc...) finanziati con il Fondo sociale di Ambito.

INTERVENTO 2

Intervento a sostegno di persone adulte con grave disabilità, che vivono con il supporto di personale di assistenza regolarmente impiegato, al proprio domicilio o in altre soluzioni abitative, senza la presenza del caregiver familiare.

Buono sociale mensile fino a € 800 per il periodo dall' 1.05.2023 al 30.04.2024 (12 mesi). Possono accedere persone per le quali i Servizi sociali hanno previsto e condiviso progetti di vita indipendente o progetti di sostegno in soluzioni abitative che prevedono l'intervento di personale di assistenza in modo continuativo.

Fondo per l'intervento 2

Il fondo complessivo per l'intervento n. 2, ripartibile secondo i criteri espressi nel presente avviso, ammonta a complessivi € 65.000,00.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti:

- 1) Grave disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni;

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--

- 2) non autosufficienza, con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (L.18/1980) oppure con riconoscimento di gravità secondo l'art. 3 comma 3 L.104/92;*
- 3) residenza in uno dei 18 Comuni dell'ATS Albino-Valle Seriana;
- 4) reddito espresso attraverso l'ISEE sociosanitario in corso di validità (come previsto dal DCPM 159/2013) inferiore o uguale a € 25.000,00;
- 5) non Beneficiare della Misura B1.

INTERVENTO 3

Intervento in favore di Minori con grave disabilità che non usufruiscono di altre misure/servizi

Buono sociale mensile di € 100,00 per caregiver familiare per il periodo dall' 1.05.2023 al 30.04.2024 (12 mesi).
Misura a favore di caregivers familiari che assistono minori non autosufficienti, con gravi limitazioni della capacità funzionale, che compromettono significativamente la loro autonomia personale e non usufruiscono di altri servizi.

Fondo per l'intervento 3

Il fondo complessivo per l'intervento n. 3, ripartibile secondo i criteri espressi nel presente avviso, ammonta a complessivi € 43.200,00.

REQUISITI DEL BENEFICIARIO:

- 1) Minore età;
- 2) Non autosufficienza, con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (L.18/1980) oppure con riconoscimento di gravità secondo l'art. 3 comma 3 L.104/92;
- 3) Residenza in uno dei 18 Comuni dell'ATS Albino-Valle Seriana;
- 4) Reddito ISEE ordinario (DCPM 159/2013), in corso di validità, inferiore o uguale a € 40.000,00;
- 5) Non beneficiare della Misura B1;
- 6) Non frequentare strutture e servizi sanitari e sociosanitari (per es.: CDD, CDI, etc...);
- 7) Non frequentare servizi e strutture sociali (per es.: CSE, Diurni in comunità, SFA, SADH, TIS, etc...) finanziati con il Fondo sociale di Ambito;

INTERVENTO 4

Intervento in favore di persone anziane con grave disabilità che non usufruiscono di altre misure/servizi

Buono sociale del valore di euro di € 100,00 mensili per il periodo dall'1.05.2023 al 30.04.2024 (12 mesi) per il sostegno delle attività di cura a favore di persone non autosufficienti di età superiore o uguale a 65 anni, con gravi limitazioni della capacità funzionale, che compromettono significativamente la loro autonomia.

Fondo per l'intervento 4

Il fondo complessivo per l'intervento n. 4, ripartibile secondo i criteri espressi nel presente avviso, ammonta a complessivi € 39.600,00.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--

REQUISITI DEL BENEFICIARIO:

- 1) Età uguale o superiore ai 65 anni;
- 2) Non autosufficienza, con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (l.18/1980) oppure con riconoscimento di gravità secondo l'art. 3 comma 3 L.104/92;
- 3) Residenza in uno dei 18 Comuni dell'ATS Albino-Valle Seriana;
- 4) Reddito ISEE sociosanitario (DCPM 159/2013) in corso di validità inferiore o uguale a € 25.000,00;
- 5) Non beneficiare della Misura B1;
- 6) Non frequentare Unità di offerta sociosanitarie diurne o residenziali (a titolo di esempio CDI, RSA), nè fruire della misura RSA Aperta;

Il richiedente è tenuto a comunicare l'eventuale decadenza di anche un solo requisito nel corso del periodo di riferimento del presente Avviso (per es.: iscrizione a CDI o ingresso in RSA).

INTERVENTO 5

Intervento in favore di persone con grave disabilità, di età compresa fra 18 e 69 anni, sviluppati in base a progetto individuale

Qualora il progetto individuale della persona con disabilità grave preveda interventi per favorire la permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita, nello specifico, interventi di potenziamento del sostegno a domicilio e attività socializzanti e di inclusione, tali interventi possono essere avviati a sportello, seguendo criteri e procedure già in atto, che prevedono l'elaborazione di progetti individuali licenziati dall'UVM (Equipe di Valutazione Multidimensionale) dell'ATS.

REQUISITI DEL BENEFICIARIO:

- 1) Età compresa fra 18 e i 69 anni;
- 2) Non autosufficienza, con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (l.18/1980) oppure con riconoscimento di gravità secondo l'art. 3 comma 3 L.104/92;
- 3) Residenza in uno dei 18 Comuni dell'ATS Albino-Valle Seriana;
- 4) Reddito ISEE sociosanitario (DCPM 159/2013) in corso di validità inferiore o uguale a € 25.000,00 per persone maggiorenni;
- 5) Non frequentare servizi o Unità di offerta sociosanitarie e sanitarie.
- 6) Non essere beneficiario della misura B1 per la disabilità gravissima.

Fondo per l'intervento 5

Il fondo complessivo per l'intervento n. 5, ripartibile secondo i criteri espressi nel presente avviso, ammonta a complessivi € 201.153,00

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE:

La domanda può essere presentata dalle ore 00:00 del [] marzo 2023 alle ore 24:00 del [] aprile 2023, esclusivamente tramite istanza on line, con accesso tramite SPID o CIE, sul sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl: www.ssvalseariana.org o direttamente al link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n1237353

Nell'istanza online è necessario indicare a quale intervento si desidera accedere; di conseguenza si troveranno

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--

indicati nell'istanza i requisiti e le dichiarazioni necessari.

Come compilare la domanda



- 1) Clicca su "Accedi al servizio" della scheda "Avvio procedimento";
- 2) Puoi compilare la domanda se sei il beneficiario, o un tutore, o procuratore, o amministratore di sostegno, o un caregiver - persona di riferimento
- 3) Ti viene richiesta autenticazione e accesso tramite Spid (scelta consigliata) o CIE;
- 4) Scegli l'avviso pubblico al quale vuoi partecipare, scegli: B2 2023 - TITOLI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE
- 5) C'è una prima fase di compilazione di informazioni (attenzione: obbligatorio inserire la mail, facoltativo inserire la PEC) e dichiarazioni. Se sbagli qualcosa o non compili qualcosa, il sistema te lo segnala.
- 6) Finite le dichiarazioni il sistema dice che la domanda è stata caricata correttamente: hai fatto tutto giusto, MA ATTENZIONE perché la compilazione non è finita: bisogna passare alla fase di caricamento dei documenti: l'unico allegato richiesto è la carta d'identità del beneficiario se non è colui o colei che presenta la domanda (attenzione: il file non deve avere spazi nel nome).
- 7) C'è quindi una seconda fase nella quale allegare i documenti richiesti (attenzione: il nome dei file da allegare non deve contenere spazi). Per allegare il documento bisogna cliccare su "Allega" e poi sul tasto "download". In corrispondenza della voce di documento non obbligatoria, se non necessaria per la propria domanda, bisogna cliccare su "Scarta".
- 8) Una volta allegati tutti i documenti obbligatori o necessari e scartati quelli non necessari, la domanda NON è finita, DEVI cliccare su "Torna all'Istanza".
- 9) In fondo alla pagina comparirà il tasto

- 10) Solo nel momento in cui l'utente vede e clicca questo tasto, la domanda viene inviata e il sistema trasmette idonea ricevuta sull'indirizzo email che ha indicato nella domanda. Questa ricevuta è la prova del corretto invio e può essere richiesta a prova dell'invio.
- 11) Se non compare il tasto e non lo clicchi o se non si ricevi la ricevuta sull'indirizzo email, vuol dire che c'è stato un problema ed è opportuno ripetere la domanda o contattare il comune di residenza

A seguito della presentazione della domanda, il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

domanda è comunicata in automatico dal sistema al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione, nonché l'assenza degli allegati obbligatori, costituiranno causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello telematico di domanda.

Deve essere presentata una sola domanda per beneficiario.

La domanda in fase di bozza può essere in ogni momento modificata in ogni sua parte o cancellata.

Successivamente alla avvenuta protocollazione della domanda, il richiedente può accedere alla propria pratica, sempre tramite portale, per visionarla o aggiungere, ove necessario, allegati entro i termini di scadenza del presente avviso.

Non è invece possibile modificare le dichiarazioni di una istanza già protocollata, per farlo occorre presentare una seconda domanda, ad opera della medesima persona e per il medesimo alloggio entro i termini di scadenza del presente avviso; la seconda domanda comporterà la cancellazione d'ufficio della domanda precedente.

Eventuali domande successive alla prima saranno accettate e comporteranno sempre l'annullamento d'ufficio della domanda precedente.

Tutte le comunicazioni inerenti all'istruttoria dell'istanza presentata, tra cui eventuali richieste di integrazione documentale, verranno trasmesse dall'indirizzo mail **noreply@urbi.it** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda; non è possibile rispondere a queste mail di avviso o scrivere ad altre mail: le mail inviteranno a tornare sulla propria area riservata sul portale e procedere alle integrazioni richieste. L'area riservata del cittadino, sul sito www.ssvalseariana.org è l'unico strumento di presentazione, consultazione, integrazione delle proprie pratiche.

E' esclusiva responsabilità del richiedente fornire un indirizzo di posta elettronica valido e **controllare periodicamente la casella di posta elettronica**.

Per coloro che non fossero in grado di presentare in autonomia la domanda in via telematica, sarà possibile richiedere supporto per la compilazione presso il proprio comune di residenza, previo appuntamento o altra modalità concordata col comune.

Solo nel caso di caso di domanda presentata da persona diversa dal beneficiario procuratore, amministratore di sostegno, familiare, etc.), dovrà essere obbligatoriamente allegato alla domanda, attraverso scansione in formato pdf da caricare sul portale, il seguente documenti:

- ✓ copia della carta di identità del beneficiario

ATTENZIONE: il file da allegare non deve avere spazi nel nome

Il presente avviso può essere consultato e scaricato dal sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana: www.ssvalseariana.org

GRADUATORIA

Servizi Sociosanitari Val Seriana redigerà, entro il 30/04/2023, le graduatorie delle domande pervenute e successivamente assegnerà i benefici fino ad esaurimento delle risorse. Le graduatorie saranno definite in base all'ISEE e, a parità di ISEE, in base alla data di presentazione della domanda.

L'Avviso resterà aperto oltre la data del 07.04.2023 esclusivamente per istanze rientranti nell'intervento n. 5.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n.163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso vengono utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati.

Secondo normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone.

Il titolare del trattamento dei dati è Servizi Sociosanitari Val Seriana e i Comuni afferenti all'Ambito.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacea e informatizzata.

CONTROLLI

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione, da effettuarsi prime dell'effettiva erogazione dei contributi nella misura del 20% delle istanze pervenute per comune, relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.
2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia e alle autorità competenti.

INFO, ORARI E PERSONE DI RIFERIMENTO

Per ogni informazione contattare il servizio sociale del proprio comune di residenza: si vedano i siti web dei comuni.

Albino, ■ marzo 2023

Il Direttore
(Costantini)

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
*Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova,
Villa di Serio.*
Comunità Montana Valle Seriana

PIANO OPERATIVO MISURA B2

DGR n. 7751

ATS Bergamo

Ambito Albino Valle Seriana

<p>A - Analisi del bisogno a livello territoriale Ambito (fare una descrizione dettagliata e se necessario fare richiamo ad altri documenti che dovranno essere allegati al presente Piano Operativo)</p>	<p>Nell'Ambito Valle Seriana, analizzando i dati, emerge un processo caratterizzato negli ultimi anni, da una diminuzione della popolazione totale, in particolare di quella giovane e di quella in età produttiva, mentre è evidente un aumento della popolazione anziana, in termini maggiori del dato provinciale e regionale. Risalta in modo particolare l'indice di vecchiaia pari a 185,9 con un incremento triennale nettamente superiore a quello provinciale e doppio rispetto a quello regionale. A fronte di una popolazione anziana e in costante crescita, attualmente i servizi garantiscono una media di 800 posti in RSA (escludendo i posti riservati per le emergenze covid); nei CDI sono attualmente inserite circa 100 persone, mentre le persone in carico con il SAD sono state nel 2022, 338, con una graduale tendenza all'aumento delle richieste negli ultimi due anni; Gli anziani con disabilità gravissima beneficiarie della misura B1, nel 2022, sono state 74. La B2, nello stesso anno, ha intercettato 59 anziani, alcuni in carico anche al SAD, alla RSA aperta o all'ADI, di questi 43 hanno beneficiato del buono.</p> <p>Per quanto riguarda le persone con disabilità, nell'Ambito sono seguite ogni anno in media 450 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni per le quali sono attivi progetti personalizzati, più della metà ha un riconoscimento di disabilità grave. I progetti sono finanziati attraverso il fondo sociale di Ambito e/o con le varie misure regionali. Negli ultimi anni, la Misura B2 ha visto un graduale, ma costante aumento dei contributi per interventi di personale da parte di assistenza regolarmente impiegato, tali figure vengono inserite perchè il caregiver è assente o non più in grado di far fronte totalmente ai bisogni di assistenza. Anche i voucher per favorire la vita di relazione sono in aumento. Rispetto alla rete dei servizi, attualmente 86 persone sono inserite nei Centri Diurni per disabili, 20 sono inserite nei CSE e 37 frequentano lo SFA (Servizio Formazione Autonomia). Nel 2022 hanno beneficiato della misura B1, 29 adulti con disabilità gravissima. La misura B2, ha invece intercettato 72 persone con disabilità grave tra i 18 e i 65 anni. I beneficiari minori di 18 anni sono stati invece 39 per la Misura B1 e 32 per la Misura B2 (su 51 domande pervenute), che ha erogato un buono per favorire il benessere e la vita di relazione. Si allega PdZ 2021/2023</p>
--	--

B - Strumenti e criteri d'accesso		ISEE	indicare il valore ISEE massimo	Condizione lavorativa	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	Indennità di accompagnamento
1,00 €	Buono sociale mensile per caregiver familiare	si	25000 adulti 40000 minori	no	no	si	si	no
2,00 €	Buono sociale mensile personale assistenza regolarmente impiegato	si	25.000,00 €	no	no	no	no	no
3,00 €	Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	si	25.000,00 €	no	no	no	no	no
4,00 €	Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità							
5,00 €	Voucher sociali per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza	si	25.000,00 €	no	no	no	no	no

C - Planning risorse - previsione						
Strumenti		N. buoni/voucher mensili	N. utenti (no accessi)	risorse dgr n 7751 (prov. vigente)	di cui eventuali risorse ex dgr n.5791/2021 (se non impegnate nell'esercizio finanziario precedente)	Costo totale
1,00 €	Buono sociale mensile per care giver familiare	1.245,00	104,00	112.275,00 €	15.633,00 €	127.908,00 €
2,00 €	Buono sociale mensile personale assistenza regolarmente impiegato	108,00	9,00	61.656,00 €	- €	61.656,00 €
3,00 €	Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	24,00	2,00	17.147,00 €	- €	17.147,00 €
4,00 €	Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità				- €	
5,00 €	Voucher sociali per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza	444,00	37,00	185.442,00 €	- €	185.442,00 €
						392.153,00 €

Periodo di svolgimento della misura	da	a	Mesi di durata della misura (in automatico)
	01.05.2023	30.04.2024	12,00

Data termine erogazione	30.04.2024
--------------------------------	------------

D - Strumenti di integrazione	E' attivato il processo integrato?	Ci sono dei protocolli operativi sottoscritti e attivati	Indicare quali sono i protocolli operativi sottoscritti e attivati
valutazione multidimensionale	si	si	STVM
Erogazione delle prestazioni	si	no	

protocollo sottoscritto fine 2021

	Scambio informativo	si	no	
	Monitoraggio delle prestazioni erogate	si	no	

E - Planning risorse - consuntivo						
Strumenti		N. buoni/voucher mensili	N. utenti (no accessi)	risorse dgr n. _____ (provv. vigente)	di cui eventuali risorse ex dgr n. _____ (se non impegnate nell'esercizio finanziario precedente)	Costo totale
1,00 €	Buono sociale mensile per caregiver familiare					
2,00 €	Buono sociale mensile personale assistenza regolarmente impiegato					
3,00 €	Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente					
4,00 €	Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità					
5,00 €	Voucher sociali per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza					

F - Strategie di implementazione dell'integrazione e di miglioramento continuo dei processi
(fare una descrizione dettagliata e se necessario fare richiamo ad altri documenti che dovranno essere allegati al presente Piano Operativo)

Nell'Ambito di Albino, è prassi ormai consolidata il lavoro di rete che prevede la collaborazione interistituzionale, in particolare nell'area dei servizi della domiciliarità e della non autosufficienza, favorendo il coordinamento di interventi e risorse sociosanitarie e sociali (SAD, SADH, RSA Aperta, ADI, sollievi, etc.) con progettualità orientate verso un'ottica "sistemica" di presa in carico della persona, portatrice di bisogni complessi e della famiglia che assiste.

Gli Enti titolari dei vari servizi hanno condiviso l'orientamento delle progettualità verso questo approccio. E' sempre più importante integrare tra loro tutte le fasi del percorso di cura e assistenza, a partire dalla fase di accoglienza, individuazione del bisogno e orientamento, affiancando persona e care giver, coordinando gli interventi ed evitando frammentazioni e sovrapposizioni.

L'orientamento regionale ha confermato e consolidato le collaborazioni già avviate: in provincia di Bergamo prima l'ASL e poi l'ATS hanno promosso i protocolli di collaborazione sociale e sanitaria nell'area della fragilità, in particolare tramite i Cead e poi le STVM. Attualmente a livello provinciale è in atto un ulteriore progetto nell'area dell'integrazione sociosanitaria che prevede network integrati territoriali per la fragilità, in continuità con l'anagrafe della fragilità, già avviata nel 2020, con una importate collaborazione tra ATS e Ambiti territoriali e ASST. A livello nazionale, vanno nella

stessa direzione le attuali indicazioni normative (PNRR) con le case della Comunità e i vari interventi previsti sia con la Missione 5 che la missione 6 che rafforzano politiche di integrazione. Rispetto alla casa della Comunità avviata a Gazzaniga, proseguono, su input dei sindaci della media e bassa Val Seriana, le azioni in seno alla casa Comunità, nel solco del metodo della multidisciplinarietà e multidimensionalità.

Si allega protocollo STVM / Network anagrafe fragilità

si
no

Esiti di valutazione (gravità del caso)	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	Altri eventuali criteri di accesso
no	no	
no	no	
no	si	
no	no	